

 **Fondazione
Arturo Toscanini**



EDU FONDAZIONE
ARTURO
TOSCANINI
EDUCATIONAL



Capire Verdi

**Orchestra
Regionale
dell'Emilia Romagna**
Nicola Valentini
direttore

Estratti da:

Claudio Monteverdi

L'Orfeo Toccata

Georg Friedrich Haendel

Rinaldo Ouverture

Wolfgang Amadeus Mozart

Le nozze di Figaro, Don Giovanni Ouverture

Gioachino Rossini

La gazza ladra Sinfonia

Giuseppe Verdi

Nabucco Sinfonia

La Traviata Preludio atto I

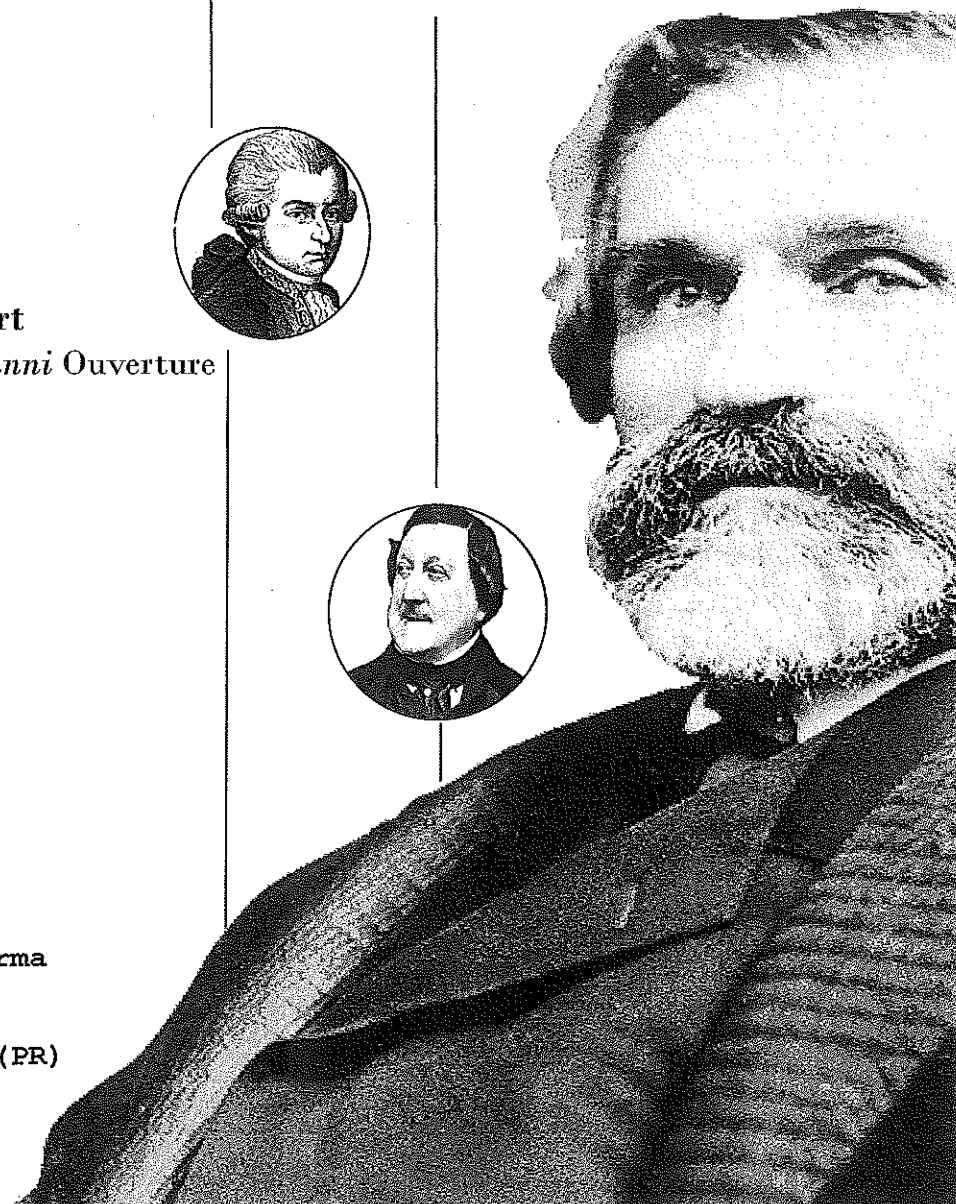
Rigoletto Preludio

Il Trovatore Inizio dell'opera

La forza del destino Sinfonia

Falstaff Fuga

19 ottobre ore 11.15
Auditorium Toscanini, Parma
25 ottobre ore 10.30
Salone degli Stemma
Castello di Torrechiara (PR)



Nicola Valentini

L'incontro con Ottavio Dantone e con l'esperienza dell'ensemble di musica antica Accademia Bizantina di Ravenna, sua città natale, ha segnato fortemente il suo percorso formativo intrapreso fin dalla giovanissima età, suscitando un notevole interesse per la prassi esecutiva barocca. Diplomato in violoncello al Conservatorio di Parma nella classe di Enrico Contini, parallelamente agli studi di composizione e di direzione, si è dedicato all'approfondimento dell'interpretazione del repertorio vocale e strumentale del '600/'700 sotto la guida di Ottavio Dantone affrontando pagine di autori noti e partiture inedite, e collaborando alla realizzazione di concerti, incisioni, oratori e soprattutto opere quali *L'Olimpiade* e *Il Flaminio* di Pergolesi, *Il ratto dal serraglio* e *Così fan tutte* di Mozart, *Annibale in Torino* di Paisiello, *Il viaggio a Reims* e *L'Italiana in Algeri* di Rossini, *Giulio Cesare*, *Rinaldo*, *Alcina* e *Orlando* di Haendel, *Tito Manlio* di Vivaldi, *Una cosa rara* di Martin Soler, *L'Orfeo*, *Il ritorno di Ulisse* e *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi. In qualità di assistente di Dantone ha partecipato ad importanti produzioni in alcuni dei più prestigiosi teatri italiani ed europei, collaborando con prestigiosi artisti.

Ha debuttato con successo nel 2010 alla guida de 'la Grande Orchestra' di Faenza tenuto concerti in diverse città italiane sia come direttore che violoncellista concertatore. Lo Staatstheater Oper di Norimberga ha visto il suo debutto come direttore d'opera con *Esio* di Gluck nel 2012. Il grande favore di critica e di pubblico lo ha presto segnalato all'attenzione internazionale, nonostante la giovane età, come esperto conoscitore del linguaggio musicale barocco e classico.

Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna
Violini Primi: Valentina Violante (di spalla), Gianni Covezzi, Caterina Demetz, Julia Geller. **Violini Secondi:** Laurentiu Vatavu*, Jasenka Tomić, Cellina Codaglio, Camilla Mazzanti. **Viole:** Carmen Condur*, Cathryn Murray, Sara Screpis. **Violoncelli:** Micaela Milone*, Fabio Gad-doni. **Contrabbasso:** Antonio Bonatti*. **Flauto:** Andrea Oman*. **Oboe:** Massimo Parcianello*. **Clarinetto:** Miriam Cald-arini*. **Corni:** Ettore Contavalli*, Giorgio Nevi, Giuseppe Affilastro. **Tromba:** Matteo Beschi*. **Trombone:** Carlo Gelmini*. **Timpani e Percussioni:** Francesco Migliarini*

** spalla — * prima parte

Tornare all'antico,
e farci un programma Note al programma

(Verdi)

Haendel compone il *Rinaldo* a 26 anni; lo fa in 2 settimane nel 1711. Una musica così il pubblico londinese non l'aveva mai ascoltata. L'Ouverture suona festosa, per poi immergersi nella storia d'amore e di magia e, sullo sfondo, Gerusalemme assediata durante la prima crociata.

Primo esempio di opera è *L'Orfeo*, favola in musica di Claudio Monteverdi (Mantova 1607. Nel ripercorrere il celebre mito, si parla di sentimenti definiti 'affetti'. È un teatro sublime che rende visibili i luoghi invisibili del cuore e dell'animo umano.

Un altro mito immortale: *Don Giovanni*. Il seduttore che sfida la vita e la morte è stato immortalato da Mozart nell'opera omonima che ha debuttato a Praga nel 1787. L'Ouverture è stata scritta in fretta e furia, nella notte che precedeva la prova generale dello spettacolo.

Monteverdi

Haendel

Mozart

La Sinfonia de *La gazza ladra* (1817, una delle più belle e popolari di Rossini, si apre (Maestoso) con tre rulli di tamburo che, con ironia, alludono all'atmosfera militaresca che pervade l'opera; segue il danzante *Allegro con brio* prima del coinvolgente crescendo.

Rossini

Commedia briosa sottilmente inquieta, opera perfetta per l'insuperata capacità di ritrarre i diversi tipi umani e il dramma dei sentimenti, *Le nozze di Figaro* vanno in scena nel 1786 a Vienna. Straordinaria è l'Ouverture per il travolgente spirito vitale racchiuso dalle note.

Verdi era immerso nella viva realtà del suo tempo, condividendone le attese, gli ideali e gli orientamenti del gusto. La sua è una musica di sentimenti profondamente umani, che il suo immenso senso del teatro gli permette di incarnare in azioni e in personaggi diventati presto celebri: *Nabucco* (1842), *Rigoletto* (1851), *Azucena* e *Manrico* (*Il Trovatore* 1853), *Violetta* (*La Traviata* 1853), *Leonora* e *Don Alvaro* (*La forza del destino* 1862), *Falstaff* (1893) sono modellati dalla musica ed esprimono un teatro dai valori universali. Vivono sulla scena verdiana anche le offese alla dignità umana, all'amore, alla pace e alla giustizia che si esprimono con accenti vibranti e melodie intense, all'interno di un sentire profondo.

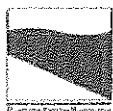
con il contributo di

si ringrazia

www.toscaninieducational.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



PROVINCIA
DI PARMA



Camera di Commercio
Parma



Partner istituzionale della
Filarmonica Arturo Toscanini

